Gabriel Naudé, *Œuvres complètes*

Laura Rescia

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6265>

DOI: 10.4000/studifrancesi.6265

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 novembre 2010

Paginazione: 547-548

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Laura Rescia, «Gabriel Naudé, *Œuvres complètes*», *Studi Francesi* [Online], 162 (LIV | III) | 2010, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/6265> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.6265>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Gabriel Naudé, *Œuvres complètes*

Laura Rescia

NOTIZIA

GABRIEL NAUDÉ, *Œuvres complètes*, publiées sous la coordination de F. GABRIEL; t. V: *Traité sur l'éducation humaniste (1632-1633)*, traduit, annoté et commenté par Pascale HUMMEL, Paris, Classiques Garnier, 2009, pp. 227.

- 1 Benché appaia come volume quinto, il *Traité sur l'éducation humaniste* (*Sintagma de studio liberali*) inaugura l'edizione critica integrale dell'opera di Gabriel Naudé: impresa meritoria di un'équipe interdisciplinare del CNRS, che nei prossimi dieci anni curerà la pubblicazione di una ventina di volumi, destinati a colmare una lacuna divenuta evidente con lo sviluppo degli studi sul libertinaggio erudito.
- 2 Esponente di quella *République des Lettres* europea formatasi in epoca umanista, bibliotecario di Richelieu prima e di Mazzarino poi, Naudé, fortemente influenzato da Charron e Montaigne, e aperto alle influenze del pensiero libertino, è autore di uno scritto che la curatrice e traduttrice presenta come «atypique et inclassable». Nel saggio che accompagna l'edizione, Hummel, dopo aver tracciato la biografia e i tratti essenziali del pensiero di Naudé, inquadra il *Sintagma* nell'ambito dello sviluppo del pensiero pedagogico, sebbene indichi il suo valore soprattutto nel sotteso progetto filosofico, naturalista ed eclettico. Naudé s'interroga su come favorire il pieno sviluppo dell'intelligenza, contro l'erudizione pedante, la credulità, l'abuso della memoria, tutti errori pedagogici di cui vede pervase le metodologie educative coeve. Alcune delle sue risposte, per quanto asistematiche, annunciano i futuri sviluppi del pensiero secentesco e illuminista: convincere che la verità non è posseduta per sempre, ma che la sua ricerca è perenne, perché incessante è il divenire del mondo e delle cose; diffidare delle favole che ammantano la cultura degli antichi; riconoscere e purgare gli eccessi; conservare uno spirito autonomo e indipendente; non privilegiare l'educazione specialistica, nociva allo spirito e alla formazione dell'*honnête homme*, per la quale si conviene un lavoro ampio e poliedrico.

- 3 Impeccabile sul piano filologico, il testo risente della curiosa scelta editoriale di pubblicare la traduzione al seguito dell'originale, anziché optare per il testo a fronte; segnaliamo tuttavia che l'utile *index nominum* riporta la doppia indicazione (originale e traduzione). Le note sono numerose, anche se forse talvolta eccessivamente didattiche per il pubblico di specialisti a cui si rivolge quest'edizione.